

# Tavola 4 Carta di area vasta delle aree suscettibili di effetti locali

Scala 1:25.000 / foglio VI



Proposta di Piano  
luglio 2020

## Aree suscettibili di effetti locali

- D** - Zona di intensa fratturazione cataclastica  
Fascia di territorio con rocce intensamente fratturate a cavallo di una faglia.
- FP** - Zona di attenzione per instabilità di versante >15°  
Corpo di frana (attiva, quiescente e stabilizzata), accumuli detritici di versante s.l., depositi alluvionali e riporti antropici. Spessore della coltre H<3m. Inclinazione della superficie topografica >15°.
- F** - Zona di attenzione per instabilità di versante <15°  
Corpo di frana (attiva, quiescente e stabilizzata). Spessore della coltre H<3m. Inclinazione della superficie topografica <15°.
- PSO** - Substrato affiorante/subaffiorante >50°  
Substrato affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3 m). Inclinazione del pendio >50°.
- L** - Zona di attenzione per instabilità da liquefazione/densificazione  
Successioni di pianura con intervalli granulari (limi sabbiosi, sabbie, sabbie ghiaiose), almeno metrici, nei primi 20 m da p.c.
- C** - Zona di attenzione per cavità sotterranee  
Zone in cui possono essere presenti cavità ipogee, anche estese, riempite o meno (depositi evaporitici messiniani, sabbiosi plio-quaternari, ecc.).
- R** - Zona di attenzione per accumuli di origine antropica  
Riempiimenti di ex cave riempite, discariche, depositi di terre di scavo, terreni di riporto.
- C** - Sedimenti prevalentemente fini di pianura  
Depositati coesivi prevalenti (limi, limi argillosi, argille).
- B** - Depositi di margine appenninico-padano  
Depositati prevalentemente grossolani (ghiaie, ghiaie sabbiose, sabbie ghiaiose) di conoidi alluvionali, di spessore H<3m, sepolti (profondità >3m da p.c.) e depositi di interconoidi.
- AV** - Detriti s.l. <15°  
Corpi detritici di varia origine (alluvionale, eluvio-colluviale, coltri di alterazione, ecc.), generalmente a granulometria mista. Spessore della coltre H<3m. Inclinazione della superficie topografica <15°.
- NP** - Substrato non rigido affiorante/subaffiorante 15°<i<50°  
Substrato prevalentemente pellico o poco consolidato o alterato o fratturato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3m). Inclinazione del pendio 15°<i<50°.
- N** - Substrato non rigido affiorante/subaffiorante  
Substrato prevalentemente pellico o poco consolidato o alterato o fratturato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3m). Inclinazione del pendio <15°.
- SP** - Substrato rigido affiorante/subaffiorante 15°<i<50°  
Substrato lapideo o ben cementato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3m). Inclinazione del pendio 15°<i<50°.
- S** - Substrato rigido affiorante/subaffiorante  
Substrato lapideo o ben cementato, affiorante o sub-affiorante (spessore delle coperture H<3m). Inclinazione del pendio <15°.
- C** - Perimetrazione degli abitati da consolidare o trasferire  
1 - Aree in dissesto  
2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto  
3 - Aree da sottoporre a verifica  
4 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto - Zone a più elevata pericolosità  
5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto - Zone di possibile ulteriore evoluzione dei fenomeni fransivi  
6 - Zone individuate come frane antiche  
NC - Zone non classificate secondo la Circolare Regionale
- N** - Aree a rischio di frana perimetrate e zonizzate  
1 - Aree in dissesto  
2 - Aree di possibile evoluzione del dissesto  
3 - Aree di possibile influenza del dissesto  
4 - Aree da sottoporre a verifica  
5 - Aree di influenza sull'evoluzione del dissesto
- Limite pianura - rilievi appenninici
- Autostrade a pedaggio in corso di realizzazione
- Tangenziale e Autostrada
- Tracciati ferroviari
- Linee Alta Velocità/Alta Capacità
- Confine provinciale (limite dell'ambito di applicazione delle politiche del PTM)

